

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppa N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente con la posta)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la
«Unione Pubblicità Italiana» - Via
Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE.

INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di al-
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0.50.
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento
pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.; Mortuari L. 1.

La ripresa delle trattative italo-jugoslave Un incontro Mussolini-Pasic per la metà del mese

Quel che dice la stampa jugoslava
Quando avverrà il colloquio Mussolini-Pasic

BELGRADO, 5. — La stampa jugoslava, accennando ai nuovi provvedimenti presi a Fiume dal gen. Giardiniere, riguarda all'abolizione delle tariffe doganali tra Fiume e l'Italia e si riferisce che essi significano in realtà una pratica attuazione dell'annessione di Fiume.
Il dott. Nincic ha conferito a lungo col ministro americano a Belgrado, signor Dodge, e nel medesimo tempo il sottosegretario agli Esteri si è incontrato con il ministro britannico sir Allan Young. I due diplomatici si sono informati della situazione politica e del corso dei colloqui tra la Jugoslavia e l'Italia. Riguardo al colloquio Mussolini-Pasic si conferma che esso avrà luogo il 15 ottobre.
Dopo la seduta della Skupstina in cui vari ministri risposero a singole interpellanze di poco momento, si è riunito il Consiglio dei ministri che ha deciso la continuazione dei lavori della Camera fino al giorno 10. E' stata discussa a lungo la proposta dell'on. Davidovic per le onoranze nazionali al voivoda Putnik e al voivoda Miskovic, come si ricorda, furono trasportate in Italia su navi italiane dopo la ritirata delle truppe serbe oltre la Albania.

Il Governo ha accolto la proposta esprimendo l'intenzione di estendere le onoranze anche ad altri benemeriti ed agli eroi.
La proposta di Pasic prevede la costruzione d'un santuario Pantheon in cui saranno murate le lapidi con i nomi di tutti gli uomini di Stato e di tutti gli ufficiali e soldati caduti durante la guerra dal 1914 al 18.

Il Governo ha accolto la proposta esprimendo l'intenzione di estendere le onoranze anche ad altri benemeriti ed agli eroi.
La proposta di Pasic prevede la costruzione d'un santuario Pantheon in cui saranno murate le lapidi con i nomi di tutti gli uomini di Stato e di tutti gli ufficiali e soldati caduti durante la guerra dal 1914 al 18.

Le condizioni di salute della Principessa Il bollettino di ieri

RACCONIGI, 5. — Il bollettino di stamane sulle condizioni di salute di S. A. R. la Principessa dice: «Continua lentamente e progressivamente il miglioramento dell'aspetto e delle forze di S. A. R. la Principessa Giovanna. La temperatura va diminuendo, tuttavia alcune manifestazioni puramente cutanee, di diatesi emorragica, persistono: Miceli, Battistini, Valvasori, Malagussa, Costamagna, Quirico».

L'interessamento della Nazione

RACCONIGI, 5. — Da Roma, inviata dalla clinica di Santo Stefano Romano, è giunta un'altra Suora infermiera. Il registro della porta del Castello va riempendosi sempre più di firme. Sono auguri di alti personaggi, di popolani e moltissimi di bambini che vogliono unire al loro nome una espressione gentile e di augurio.
Giorni or sono all'arrivo del treno di Torino scese a Racconigi un signore che destò sospetti agli agenti di servizio. Fermato e richiesto dei motivi della sua venuta, disse di essere un marchese proveniente da Roma per conoscere le esatte informazioni sulla salute dell'ammalata Principessa. Fu accompagnato alla portineria del Castello dove prese visione del bollettino e ripartì quindi per Roma.

Una spiacevole "gaffe"

RACCONIGI, 5. — La tranquillità del Castello è stata ieri turbata da una grossa gaffe presa da alcuni corrispondenti di giornali stranieri e che è assai dispiaciuta, perchè annunciava erroneamente la morte della Principessa. Fortunatamente la notizia, partita da Milano e da Torino per la Francia, è stata troncata in tempo dalle autorità e si è evitata così la propagazione di una notizia che fortunatamente è ben lontana dalla verità. I Sovrani, sapeva la cosa, sono rimasti assai meravigliati della leggerezza con la quale si divulgano notizie così gravi.

I Sindaci della Prov. di Reggio Calabria ricevuti da Mussolini

ROMA, 5. — Oggi alle ore 17 il presidente del Consiglio ha ricevuto a palazzo Chigi, nel salone della Vittoria, tutte le autorità politiche e i sindaci di tutti i comuni, oltre un centinaio, della provincia di Reggio Calabria.

trattato che essa ha firmato? Giolitti non ha esitato, per obbedire al trattato di Rapallo, di dare ordine alle truppe di marciare contro D'Annunzio, padrone di Fiume, e il cui prestigio era grande in Italia. E poi bisogna che il generale Giardiniere eserciti sulla città la necessaria sorveglianza e l'aiuti nel suo riassetto economico. Non dimentichiate che essa da dieci anni soffre di continue tribolazioni.

Sulla capitolazione tedesca il presidente del Consiglio ha detto:

«La Francia a riportato nella Ruhr una incontestabile vittoria morale e Poincaré un grande successo personale. Aveva reclamato la cessazione della resistenza senza condizioni e l'ha ottenuta senza condizioni. Sono soddisfatto del risultato. Avevo sempre giudicato inutile la resistenza. I tedeschi credevano ad un intervento? Di chi? Della Russia? E' incapace di battersi fuori delle sue frontiere. Dell'America? Dell'Inghilterra? La Germania

Il nuovo gabinetto Stresemann virtualmente formato

I propositi dei nazionalisti a Berlino e dei separatisti in Renania

BERLINO, 5. — A mezzanotte il nuovo gabinetto si poteva dire formato. Stresemann si recò dal Presidente della Repubblica Ebert per sottoporli all'approvazione la seguente lista: Stresemann, cancelliere degli Esteri; dott. Gessler, Interni e Reichswehr; dott. Luter, Finanze ed Economia, Approvvigionamento; von Oppen; ministro del Lavoro; dott. Braun; dott. Fuchs, Territori occupati.

Negli ambienti nazionalisti circola da questa notte una specie di lista del futuro direttorio che si pensa di portare al potere non per le vie costituzionali ma con un colpo di mano. I dettagli non sono ancora elaborati. A capo di questo direttorio starebbe il generale Galtz che fu uno dei condottieri germanici della guerra mondiale più in vista e che è deputato tedesco nazionale al Reichstag. Egli avrebbe come collaboratore per le Finanze Helferich e per l'economia il direttore generale del trust di Stinnes, Minnow.

Il piano dei separatisti renani

PARIGI, 5. — Il capo separatista renano Matthias ha dichiarato a Düsseldorf che la repubblica renana sarà proclamata nel corso dell'autunno. Egli ha detto che se sarà necessario sarà fatta la rivoluzione. Tutto è già pronto. Sarà costituito un governo provvisorio composto di dieci persone. Il potere esecutivo sarà affidato a due persone.

Le frontiere del nuovo stato saranno la olandese a nord e il Palatinato a sud, oltre al Dortmund e al distretto minerario comprendente Erbesfeld. Quanto al programma economico si vuole esportare attraverso l'Olanda e il Belgio e non per Amburgo. Il Governo unicamente composto di renani non avrà né prussiani né francesi. Si vuole rimanere indipendenti e partigiani del pagamento delle riparazioni.

Politica estera

«La questione è liquidata. Io son volente che fosse portata davanti alla Lega delle Nazioni. Questa istituzione a un difetto: permette a tutti i piccoli Stati di intervenire, discutere e regolare gli interessi dei grandi paesi; io sto cioè nonostante una gerarchia delle Nazioni. L'operazione militare di Corfu, è stata eseguita rapidamente. In alcuni circoli francesi si è creduto che per averla effettuata così in fretta, bisognava che l'avessimo preparata. Nulla di meno vero. Siamo rimasti sorpresi dell'assassinio del generale Tellini e dei suoi ufficiali. Ricorvati la notizia, ho convocato i capi dello Stato Maggiore dell'Esercito e della Marina, significando allo stesso tempo a la Grecia le mie esigenze. Di fronte al rifiuto di quest'ultima a soddisfarle, si è iniziata l'operazione. In 48 ore, la squadra italiana sbarcò a Corfu una divisione di fanteria e la sua artiglieria.

A proposito poi della questione di Fiume ha dichiarato che la soluzione è sulla buona via, e che riprenderà prossimamente i negoziati diretti con Pasic.

Un intervento estero nelle trattative o una mediazione, non farebbe che appesantire e prolungare le negoziazioni. Il generale Giardiniere si trova a Fiume, soltanto per permettere al momento opportuno l'esecuzione della decisione, qualunque essa sia. Volete un esempio del rispetto dell'Italia per il

che non ha un esercito non aveva, né la ragione, né i mezzi per resistere. Non si resiste che quando si è forti. Per quanto riguarda le riparazioni, il mio punto di vista non è cambiato. Il problema è strettamente connesso a quello del regolamento dei debiti. Non potremo mostrarci generosi nei confronti della Germania, sino a tanto che i nostri creditori non saranno con noi. Qualsiasi altro modo di vedere credo sarebbe inaccettabile. La remissione o una notevole riduzione dei nostri debiti, possono solo autorizzare una riduzione dei debiti tedeschi.

L'intervista si è poi conclusa con la seguente dichiarazione fatta dall'on. Mussolini alla domanda che il giornalista gli aveva rivolto circa le relazioni fra l'Italia ed il Vaticano:

«Le nostre relazioni con la Santa Sede sono ottime e molto deferenti per parte nostra: è un errore voler ignorare la potenza morale della Chiesa, vecchia di duemila anni e la cui influenza aumenta ogni giorno».

Ciclone devastatore sulla Manica

Numerose vittime - Alberi sradicati - Case e stazioni distrutte

PARIGI, 5. — Un violento ciclone si è scatenato ieri l'altro e uno ieri mattina in Normandia, sulle coste belghe e sulla Manica, causando danni considerevoli. A Cherbourg, il turbine ha devastato la stazione marittima, mentre vi si trovavano settecento passeggeri, che dovevano imbarcarsi sul «Majestic» provocando panico enorme. Fu asportata la tettoia. Numerosi alberi nelle adiacenze vennero sradicati. Il pacht «Pacífico», diretto al Panama, con equipaggio tedesco, si è incagliato nei pressi della Mielles. La «Colomba diligente» è dolata a picco nelle acque dell'Isola Grande. L'equipaggio si è salvato. La navigazione nello stretto di Calais è impossibile. La nave carboniera «Enrico» con 20 uomini, ha lanciato segnali di soccorso si trova in pericolo a parecchie miglia da Etaples.

Da Osen giunge notizia di un grave accidente avvenuto sulla linea ferroviaria di Calvados. Un albero, sradicato dalla tempesta, si è abbattuto su un vagone di un treno viaggiatori, sfasciando il tetto della vettura e uccidendo un viaggiatore ferendone quattro.

A Dunquerque, l'uragano fu così violento che una scialuppa, sbattuta contro la banchina, mentre tentava di approdare andò in frantumi e fu inghiottita dalle acque. I cinque uomini che la montavano annegarono. Altre due scialuppe naufragarono al largo di Brest. Tre uomini sono morti annegati. Il vapore italiano «Cicerone» ha perduto la rotta a circa 70 miglia da Marsiglia. Le manovre di soccorso, rese

Proteste bavaresi per le imposte

BEDLINO, 5. — I circoli della destra mostrano le solite diffidenze verso il nuovo Gabinetto Stresemann e gli negano a priori qualsiasi fiducia. Essi ripetono il giudizio espresso questa mattina dalla «Kreuzzeitung», la quale dichiarava Stresemann un uomo intelligente, ma incapace d'applicare la sua intelligenza a salvare il paese.

La cronaca in Baviera continua ad essere la solita, piena di manifestazioni di autorità e di arbitrio, che preoccupava Berlino. La fronda contro la politica finanziaria fiscale del Governo centrale assume sempre più forme decise.

Il presidente dei ministri von Knilling ha diretto a Stresemann un telegramma, in cui chiede urgentemente, dato le disperate condizioni in cui si trovano i contribuenti, e per mantenere l'ordine e la tranquillità pubblica, di rinunciare all'applicazione delle prossime esazioni delle imposte, dei nuovi indici votati colle recenti leggi, considerate urgenti, per salvare le finanze del paese.

A questa azione ufficiale si accompagna una continua azione di protesta da parte dei gruppi agrari bavaresi e delle Associazioni agricole, le quali hanno diretto al Governo centrale un telegramma per invocare la fine della rovinosa politica di imposte del Governo centrale.

L'organo di Hitler, il «Völkischer Beobachter», questa volta non uscirà. E' stato proibito di nuovo per dieci giorni da von Kahr, in seguito a un articolo riconosciuto offensivo contro il Governo dittatoriale.

Il contraccampo in Cecoslovacchia

PRAGA, 5. — Il partito socialista tedesco della Cecoslovacchia ha chiesto al presidente della Camera dei deputati, Tomasek, l'immediata convocazione del Parlamento motivando la domanda con l'aumento della situazione in Germania e con la vertenza dei ministri di Ostrava.

Il mutamento di rotta in Germania è largamente discusso dalla stampa di Praga che vi sceglie una vittoria del capitalismo sul socialismo. «Il vero vincitore della Germania» — dice il «Pravda Lidu» — è Stinnes. Il capitale ha preso nelle sue mani la sorte del popolo tedesco, ma esso non si cura di salvare la Germania; suo pensiero principale è di salvare Stinnes e le sue imprese.

L'ufficiale «Prager Presse» pubblica un articolo intitolato «La sfiducia del capitalismo sul socialismo». Vi si afferma che l'industria pesante tedesca ha sfruttato il momento per togliere al socialismo tedesco, finanziariamente e politicamente imponente, le conquiste della rivoluzione.

Linee telefoniche abbattute

PARIGI, 5. — La tempesta che ha imperversato ieri durante tutta la giornata e la notte ha distrutto un gran numero di linee telefoniche sulla costa della Manica. Il sottosegretario alle poste e telegraf ha preso immediate disposizioni per il ristabilimento delle linee distrutte. Nel frattempo i disposti verranno inoltrati a Londra per mezzo di aerei.

La prima partenza ha avuto luogo oggi alle ore quattordici a Bourget.

Spaventosi incendi in Jugoslavia e Bulgaria

BELGRADO, 5. — L'incendio a Braeca in Bulgaria è stato finalmente domato. Gruppi di operai proseguono nella demolizione degli edifici crollati. Sotto le rovine si trovano sempre nuovi cadaveri. Il danno prodotto dall'incendio e dalle esplosioni supera i 400 milioni di levass.

Anche in Jugoslavia è scoppiato lo scorso giorno un enorme incendio nel Comune di Ada nella Voivodina. L'incendio si è sviluppato in un vasto bosco di seimila jugeri di superficie. La popolazione si è subito data all'opera di spegnimento però con scarso risultato. Finora sono distrutti circa cento jugeri.

Un giornale nazionalista sospeso

PARIGI, 5. — Si ha notizia da Monaco che il commissario generale von pahr ha deciso di sospendere la pubblicazione del giornale di Hitler «Voelkischer Beobachter».

Il provvedimento giunge come contromisura per un articolo pubblicato dal giornale stesso col titolo «Artiglieria pronta». Il giornale di Monaco è stato sospeso per 10 giorni.

Nessuna combinazione politica tra Wurtemberg e Baviera

BERLINO, 5. — Il «Wolff Bureau» ha da Stoccarda che le voci sparse circa pretesi negoziati tra il governo bavarese e quello del Wurtemberg e aludenti contemporaneamente a certe combinazioni politiche, sono completamente destituite da ogni fondamento.

Costernazione a Dusseldorf per i procedimenti francesi

LONDRA, 5. — L'invitato speciale del «Times» a Colonia descrive la costernazione che regna nella cittadina di Dusseldorf perché i dirigenti della polizia tedesca sono dai francesi incolpati di tentato assassinio. Il corrispondente, rilevando che è opinione generale a Dusseldorf che la polizia tedesca, nonostante le provocazioni e le stremate, ha proceduto con grande correttezza paragona tali procedimenti col noto processo Krupp nel quale i direttori tedeschi furono condannati a lunghi anni di carcere mentre i soli dati francesi avevano ucciso una dozzina di operai tedeschi.

Questi rilievi, soggiunge il corrispondente, sono ancora rafforzati dall'ultima misura francese con la quale la stampa intera di Dusseldorf è stata costretta a pubblicare vistosamente in prima pagina la versione francese su gli incidenti di domenica passata.

Nelle miniere di Essen si riprende il lavoro

BERLINO, 5. — Il «Wolff Bureau» riceve da Essen: Una parte delle miniere del distretto di Essen, in conformità all'appello dei grandi sindacati, ha ripreso il lavoro, produttivo. Altri pozzi riprenderanno il lavoro dopo la eliminazione di alcune difficoltà di carattere tecnico.

I comunisti non pongono resistenza rimane però completamente oscura la situazione delle miniere occupate dai francesi. La regolare estrazione dipende specialmente dalla ripresa del movimento compromesso a causa delle

DANNI DI GUERRA

Crediamo opportuno ritornare su questo importante e purtroppo eterno argomento, per informare i nostri lettori interessati a che punto ci troviamo. — Brevemente quindi diremo:

a) Alla Regia Intendenza funzionano 7 Sezioni con 7 capi ufficio due R. Intendenti e circa 100 impiegati per il disbrigo delle pratiche danni di guerra.

b) I pagamenti a mezzo titoli hanno subito una nuova sosta, perché si è voluto prima consegnare i titoli «Obbligazioni delle Venezia» a quanti sono in possesso del Certificato Provvisorio che è stato rilasciato in questi ultimi mesi e poi si procederà alla consegna dei titoli agli altri danneggiati.

c) Ci consta che si procederà per ordine di data di presentazione di denuncia e per ora si pagherà con titoli soltanto quanti hanno avuto il concordato omologato della Commissione entro il 31 Dicembre 1921.

Difatti la R. Int. con circolare 8 maggio n. s. N. 5930 faceva presente che tutte le indennità definitivamente pagabili dopo il 31 dicembre 1921 non sono attualmente pagabili nemmeno ai minorati di guerra e ai misera-tili.

d) La distribuzione dei titoli, dove avvenire come è noto entro il 1 Settembre invece avverrà, speriamo, entro il mese corrente.

e) Questi continui rinvii indispongono il pubblico, il quale (quello grosso) si lamenta talvolta contro gli estimatori delle denunce che dicono prima una cosa e poi un'altra, mentre essi non hanno né colpa né pena, poiché non fanno che riferire le notizie e un formarsi alle disposizioni che pervengono dall'alto e sono continuamente modificate.

Consigli ai danneggiati

I. Non cedete i titoli se prima non assumete informazioni del loro vero valore.

II. Ritirate dagli uffici postali gli avvisi che vi rimette la R. Intendenza. — Gli uffici postali non hanno nessun diritto di trattenerne o di ritirare detti avvisi.

III. Se vi sono errori concernenti l'ammontare, gli interessi, le trattative ecc., con l'avviso si hanno tutti gli estremi e si può reclamare agli uffici competenti. — Senza l'avviso nulla si può fare.

IV. Se vi è qualche ufficio che manda biglietti d'invito per ritiro dei titoli in luogo dell'avviso o trattiene all'atto del pagamento l'avviso stesso, si scriva al nostro giornale e c'interesseremo affinché questi abusi cessino immediatamente.

V. La necessità di conservare l'avviso, oltre che per la correzione di eventuali errori si rileva anche dal fatto che ad ogni denunciante vengono tratti tenuti dei titoli, come pegno degli interessi dovuti all'Istituto Federale che accordi i prestiti; titoli che si possono svincolare pagando gli interessi pendenti.

Rilievi

La disposizione di pagare soltanto le ditte che hanno il loro concordato omologato nel 1921 porterà un nuovo incaglio perché abbligherà gli impiegati a fare una nuova revisione e mettere da parte tutte le pratiche già pronte per il saldo perché omologate nel 1922.

I danneggiati che hanno concordato a mezzo della R. Intendenza non vedono talvolta, nessun risultato.

Da ciò si comprende che le pratiche dei saldi relative a denunce di competenza della R. Intendenza non procedono, di pari passo con quelle delle Agenzie, e ciò è incomprensibile dal momento che ora non si tratta più di pagare a contanti e quindi vi sia il pretesto che mancano... i fondi.

La R. Intendenza dovrebbe poi provvedere che gli uffici che ricevono come sopra detto — per semplice ostensibilità, per riconoscimento, ecc., — gli avvisi semi stampati contenenti i dati di liquidazione di dare e avere non abbiano a trattenerne come nella quasi totalità fanno gli avvisi stessi, in modo che il danneggiato non sa più niente; solo l'importo che riceve, e non ha modo di ricorrere.

La stessa R. Intendenza dovrebbe far sì che venisse data evasione ai ricorsi per differenze che da mesi e mesi sono stati presentati dalle Ditte interessate e sono rimasti lettera morta.

Commissione superiore

Nuovamente ripetiamo (e consigliamo quanti hanno la loro denuncia alla Commissione superiore di occuparsi e preparare documenti di difesa; diversamente poco possono sperare.

L'Istituto Federale

ha mandato in questi giorni delle cartoline invitanti i danneggiati a ritirare alla Banca gli effetti relativi alle anticipazioni avute dall'Istituto stesso.

Gli effetti però non sono giunti alle locali Banche, e così tanta povera gente anche da paesi lontani fa il viaggio inutilmente e si sente rispondere di ritornare fra qualche mese.

Siccome il ritirare o no le cambiali non porta conseguenze di sorta, così consigliamo gli interessati a non aver fretta e a non venire espressamente in città.

Il Prefetto

avv. comm. Pisenti ha proseguito nell'esame del complesso problema dei risarcimenti, recandosi anche a Venezia accompagnato dal comm. Cardinali. Ivi ebbe esaurienti colloqui col cav. Toniolo, presidente di Sezione della Corte di Appello, che presiede la Commissione Superiore per i danni di guerra, e visitò poscia il casellario centrale presso l'Istituto Federale di Credito. Il Prefetto conferirà con S. E. De Stefani.

Svincolo titoli prestito nazionale

L'on. Corazzin deputato popolare della circoscrizione Venezia Treviso aveva presentato la seguente interrogazione al Ministero delle Finanze:

«Per conoscere se non creda opportuno di disporre perché le Intendenze di Finanza procedano con maggior sollecitudine allo svincolo dei titoli del VI Prestito Nazionale, relativi a danni di guerra per i quali sia stato provveduto alla liquidazione.

L'interrogante chiede risposta scritta.

«Lo svincolo dei titoli del VI Prestito Nazionale sottoscritti dai danneggiati di guerra, equivalendo a un pagamento in denaro, presuppone che la procedura di accertamento e liquidazione sia stata compiuta e che l'indennizzo da corrispondersi al danneggiato sia divenuto definitivo. Inoltre, prima di ordinare la consegna dei titoli, le Intendenze devono, come per i pagamenti in contanti, fare l'accertamento delle eventuali anticipazioni concesse al danneggiato, e solo quando sia stata appurata la somma netta ad esso spettante, possono dar corso all'ordine di svincolo dei titoli per un quantitativo equivalente a detta somma. In tal senso sono state date istruzioni alle Intendenze di Finanza e non consta al Ministero che tali istruzioni non vengano osservate.

Il Sottoseg. di Stato f.to Rocco.

Fabbricati

Coefficienti d'aumento dei fabbricati

L'importo, concordato a prezzi ante guerra verrà aumentato come segue:

A tutto il 1919 L. 400 per cento; I. Semestre 1920 L. 400 per cento; II. trimestre L. 500 per cento; IV. trimestre fino a tutto maggio 1921 L. 600 per cento; Da giugno a Settembre 1921 L. 550 per cento; Da ottobre 1921 al 15 giugno 1922 L. 500 per cento; Da 16 giugno 1922 al 14 ottobre 1922 L. 400 per cento; Da 15 ottobre 1922 a tutto febbraio 1923 L. 325 per cento; Da 1 marzo 1923 fino al 10 Settembre 1923 L. 300 per cento; Dall'11 settembre 1923 in poi L. 280 per cento.

Se i lavori di ripristino non verranno fatti, non potrà aver luogo il pagamento.

Si tenga presente che le R. Guardie di Finanza o i R.R. Carabinieri controlleranno se i lavori sono stati eseguiti, e la data di esecuzione dei medesimi. Quanti hanno fatto riparare i fabbricati dal Genio in caso di controversia devono sottoscrivere il mancato concordato e ricorrere alla Commissione che invierà la denuncia al R. Ufficio Tecnico di Finanza perché comunichi l'ammontare fissato per i lavori fatti dal Genio stesso.

XXX

La revisione generale dei tori della montagna

Sono indette rassegne a premi per i riproduttori di ogni età ritenuti meritevoli dalle commissioni di visita per la revisione dei tori e pubblica montante stazioni montane.

Le Commissioni di visita si riuniranno nei giorni e nelle località seguenti.

12 ottobre: Platschis alle ore 8; al bivio di Montemaggiore per i tori di questa frazione; alle 9: a Taipana; alle 10: a Debilis; alle 11: a Veduggia; alle 12: alle 15 (presso il ponte); a Ciseris, di fronte al Municipio; alle 16.

13 ottobre: Montenars alle ore 9; Gemona alle 10; Osoppo alle 13; Trasaghis alle 14; Bortolan alle 15; Venzone alle 16.

15 ottobre: Pontebba alle ore 8; Dogna alle 9; Raccolana alle 10; Resiutta alle 11; Resia alle 12; Moggio alle ore 14.

16 ottobre: Forni di Sopra alle ore 8; Forni di Sotto alle 10; Ampezzo alle 12; Medis alle 14; Enemonzo alle ore quindici.

17 ottobre: Forni Avoltri alle ore 8; Rigolato alle 10; Ovaro alle 12; Prato Carnico alle 14; Cernigoi alle 16.

18 ottobre: Ravascletto alle ore 8; Paluzza alle 10; Arta alle 12; Pauliana alle ore 15.

19 ottobre: Lacco alle ore 8; Villa Santina alle 11; Tolmezzo alle 14.

22 ottobre: Pinzano alle ore 8; Forgaria alle 9; Vito d'Asio alle 10.30; Clauzetto alle 14; Castelnuovo alle 15; Travosio alle 16.

23 ottobre: Tramonti di Sopra alle ore 9; Tramonti di Sotto alle 10; Meduno alle 12; Seguals alle 14.

N.B. I tori delle frazioni dei due Tramonti possono essere presentati da le ore 10 alle 11 a Redona e in altri punti della strada principale.

24 ottobre: Erto Casio alle ore 8; Cimolais alle 10; Claut alle 15; Andress alle ore 16.

26 ottobre: Forame alle ore 9; Faddis alle ore 11.

27 ottobre: S. Pietro al Natosone alle ore 8; Tarcento alle 9; Rodda alle 10; Savogna alle 11; S. Leonardo alle 12; Clodig (per Grimalco e Drenchia) alle 14; Zamir (per Stregna) alle 15.

SPILIMBERGO

Cose d'arte. — Sappiamo che nei passati giorni fu ospite nostro, l'egregio artista Enrico Ursella, nome già tanto caro e noto nell'ambiente artistico friulano.

Presso la distinta famiglia Cecconi egli lavorò in magnifici ritratti. Mentre ci congratuliamo con il signor Cecconi per l'amore dimostrato all'arte, non possiamo non rallegrarci con l'Ursella per la riuscita della sua opera.

GRADISCA d'ISONZO

Domenica sera prese congedo dai suoi giovani amici l'Assistente Eccels. del Circolo S. Marco, Don Giovanni Culot. I giovani che avevano, ricambiato il suo amore e ne avevano gustato tutti gli affetti più dolci a malincuore lo vedevano partire da Gradisca; e in quell'ultimo giorno, vollero dargli una prova del come anch'essi sapevano esprimere la riconoscenza che scaturiva abbondante e spontanea dal loro cuore.

Al mattino in buona parte si accostarono al Banchetto Eucaristico e alla sera nella sala del Circolo, tutta adobbata con tricolori e molta profusione di fiori e di luce, si preparò una cara sorpresa. I giovani avevano voluto offrire al loro amatissimo assistente una bicchierata di onore ed a questa intervennero, con capo Mons. Decca, anche molti suoi onorari che tanto interesse avevano sempre dimostrato per il buon andamento del Circolo.

Un socio gli porse il saluto e rievocò tutte le benemerite che Don Culot aveva saputo acquistarsi, svelò tutti quei piccoli episodi di amore che nel grande quadro dell'opera sua rifluirono di una luce di pura cristianità. Raccomandò a lui ancora i suoi diletti giovani, perché mai li abbia dimenticati nelle sue orazioni ed incitò tutti a seguire la traccia che egli con apostolica cura aveva voluto preparare. Gli presentò infine quale ricordo del Circolo un grazioso dono: un calamaio con dedica.

Mons. Staule che lo ebbe assiduo cooperatore, volle anch'egli porgergli i suoi saluti ed i suoi ringraziamenti.

Il resto della serata passò nella più schietta allegria, tra canti e colpi di cannone.

Alla fine parlò il presidente, il pio ed umile giovane Antoni, Franchi, tanto caro al cuore dell'assistente ed a tutto il Circolo. Parlò brevemente con tutta la semplicità del suo ottimo cuore, ringraziando tutti per il concorso dato in occasione di questa serata che era riuscita veramente cordiale, augurandosi ancora di veder progredire sempre più il suo Circolo coll'aiuto di tutti i buoni.

Replicò Don Culot ringraziando per la manifestazione che si aveva voluto fare in suo onore, ma si compiacque chiamarla la festa del Circolo, e che primo festeggiamento fosse Mons. Decca dal quale egli aveva avuto tanti bei esempi di zelo sacerdotale e di paterne ammaestramenti.

Riuscì bella la festa. Don Culot può essere fiero dell'opera sua poiché seppe darle l'impronta della più bella carità.

E così che si vince; amando, sempre amando di fronte al vero amore, l'odio, degna opera di Satana, s'infrae e si perde. L'insegnare agli uomini col esempio pratico come si deve amare costituisce sempre l'azione più bella dell'apostolato sacerdotale. Amatevi come io gli ho amati. — aveva detto il Maestro e Egli aveva saputo sacrificare se stesso per gli amati.

Ricordiamoci fino a che punto si arrivarà l'amore!

Il nuovo Assistente Eccelsiastico Don Nicolò Brumat ha preso in consegna il Circolo Giovanile Cattolico «San Marco» martedì sera. Salutato con calore da tutti i presenti egli si sposò che agli affettuosi sentimenti

che animano i giovani egli vorrà e saprà corrispondere con tutto il suo amore, prodigando tutto se stesso alla vita spirituale del Circolo.

Noi che vediamo in Lui l'invitato dal Signore non dubitiamo che colla grazia di Dio egli saprà abbellire le anime affidate alla sua cura.

Che egli sia il benvenuto.

Un grande allevamento di suini. — Il signor Agliadoro di Sagrado ha in questi giorni fatto costruire un grandioso stabilimento per l'allevamento dei suini. Già furono acquistate 500 trote di razza con 4 bellissimi vezzi. Lo stabilimento possiederà fra breve 100 mila suini.

SEDEGLIANO

Cane che morde, suono di campane e sette arresti

A Turrida di Sedegliano è accaduto un caso... originale. L'altro giorno il cane di certo Cantarutti mordeva lo studente Pressacco. Silvio il quale naturalmente protestò nonchè il Cantarutti si recava presso il vice brigadiere di Codroipo che regge provvisoriamente la stazione, e gli diceva che la Pressacco l'aveva minacciato. Nella sera i carabinieri si portavano a Turrida per le indagini quando improvvisamente si udirono quattro rintocchi di campana suonati, non si sa da chi e con un coro di fischi. (Da notarsi che la campana non essendo campanile, è sorretta da due pali). Immediatamente i due R.R. C.C. avvertivano la milizia fascista di Codroipo che coi R.R. C.C. veniva a Turrida e arrestava 7 uomini come indiziati per insulto alla Benemerita.

Naturalmente i fischi erano diretti ai Cantarutti che è poco ben visto e intrigante, e non ai carabinieri.

Il fatto, degli arresti che furono poi, finora mantenuti, non può non meravigliare.

BUIA

Adunanza devota. — Si tenne ieri in S. Stefano un presidevole Monsign. Ellero. I congregati ebbero il godimento di udire una bellissima commemorazione Manzoniiana con special riferimento alle loro specifiche mansioni.

Furono spediti telegrammi augurali ed al Priore onorario a vita ed allo effettivo convalescente. Tutto passò nella massima cordialità.

Per acclamazioni si rinnovarono le cariche e si approvarono i resoconti morali finanziari.

TOLMEZZO

Il saluto del nuovo ispettore. — Il nuovo R. Ispettore scolastico ha rivolto ai direttori didattici della sua circoscrizione le seguenti:

«Al saluto affettuoso di commiato del collega prof. Sardo Marchetti, vostro valoroso superiore per molti anni, fu seguito il mio, del pari doveroso e sentito, oggi che raggiunge la sede di questa circoscrizione di Tolmezzo. Sono sicuro che il benemerito corpo gliene saprà continuare nella opera educativa con lo stesso amore, con la stessa disciplina, con la medesima assiduità, per il raggiungimento dell'alto fine comune: l'avvenire sempre più radioso della nuova Italia, fatta grande dalla leggendaria epopea dei suoi eroi tutti, dal sacro olocausto dei suoi figli migliori.

La S. V. vorrà compiacersi di esprimere questi miei sentimenti ai signori colleghi e Sindaci dei Comuni dipendenti da codesto Circolo direttivo, lieto se potrà constatare quanto prevede ciò che la Carnia saprà dimostrare anche a me di essere all'avanguardia nel campo della scuola, per il benessere morale della regione intera.

Con tutta stima

Il R. Ispettore Scolastico

Bianco Vincenzo

ARTEGNA

Lutto. — Il Presidente del nostro Circolo S. Genesio fu colpito ieri da un lutto doloroso.

Gli moriva in tenera età dopo aver prodigato tutte le cure che la scienza medica oggi offre, il figliuolino che formava la gioia della sua fiorente famiglia.

All'amico carissimo ed alla di lei consorte, portiamo sentite condoglianze.

PALMANOVA

Scuola d'arte applicata. — La presidenza della Scuola d'Arte applicata all'industria ha pubblicato il manifesto per le iscrizioni che si riceveranno dal 8 al 20 corr., dalle ore 13 alle 14 e dalle 18 alle 19 dei giorni feriali. I corsi, in seguito:

Corso preparatorio di quattro anni (1, 2, 3 e 4). Corso facoltativo di perfezionamento.

S'isegneranno: disegno e plastica — lingua italiana, storia, geografia e calligrafia — matematica — tecnologia — geometria descrittiva — Fisica, chimica e meccanica — Computisteria. Alla domenica sono fissati un corso so femminile di ornato per l'applica-

zione al ricamo e decorazione policroma indelebile per tessuto ed uno maschile per disegno professionale. Alla scuola sono ammessi laboratori d'ebanisteria ed arte tarsia, fabbri e meccanici. Gli alunni del 4. corso sono tenuti a frequentare quello di computisteria.

Le lezioni avranno inizio il 21 ottobre alle ore 9 e si svolgeranno giornalmente dalle 19 alle 21 nei giorni feriali e dalle 8 alle 12 in quelli festivi. Ai frequentanti il corso festivo sarà rilasciato un certificato di frequenza e profitto; i frequentanti che avranno frequentato regolarmente tutte le materie avranno diritto al diploma di licenza che servirà per accedere alle Regie scuole professionali superiori.

Le tasse annue d'iscrizione sono state fissate nella seguente misura: Per i giovani residenti nel Comune lire 35; fuori comune 45; per il solo corso di computisteria, tarsia e fabbro 45; corso domenicale femminile 30.

FONTANAFREDDA

Affoga in una fogna di casa. — Un fatto raccapricciante accadde giorni or sono nella vicina frazione di Vignovo. Un bambino di 18 mesi, certo Felice Reda di Antonio essendo verso le 10 lasciato un momento inosservato uscì di casa, ma attraversando il cortile, precipitò in una fogna ivi scavata. Poco dopo la nonna che affannosamente lo chiamava ne trovò il piccolo cadavere.

S. VITO AL TAGLIAM.

Iscrizioni alla Scuola di disegno. — Dal 1 al 15 ottobre dalle ore 9 alle 12, di tutti i giorni feriali, si ricevono in via Amalteo, alla Direzione, le iscrizioni alla Scuola di disegno industriale.

Non è ammesso alla detta Scuola chi non ha compiuto il 12.º anno di età e non fu promosso dalla 4.ª classe elementare. Gli esami di ripartizione avranno principio il giorno otto ottobre dalle ore 19 alle 21. Gli alunni dovranno osservare il Regolamento e provvedersi del materiale occorrente. Le lezioni principieranno il 22 corrente, alle ore 19 e seguiranno l'orario che verrà pubblicato.

La tassa d'iscrizione per i residenti in Comune è di lire 20; per gli alunni residenti fuori Comune è di lire 50.

POZZUOLO

Rimandata ancora una volta. — E' stata nuovamente rimandata ad epoca da fissarsi l'inaugurazione dell'ormai famoso monumento in onore della Cavalleria sacrificatasi per la difesa del Friuli.

S. GIORGIO al Tagliamento

Il saggio annuale all'Asilo. — Giorni or sono, con l'intervento di tutti i genitori e delle personalità del paese ebbe luogo l'annuale saggio, dei bimbi dell'Asilo infantile. L'ottima riuscita della festività, dimostrò con quanto zelo e spirito di abnegazione le brave insegnanti si dedichino all'educazione dei bambini, e quanto ben meriti tutti gli elogi che loro rivolse il presidente della beneficenza istituzione.

PORDENONE

Concorso dei cani poliziotti. — Domani alle ore 15, nei giardini pubblici avrà luogo un grande concorso sportivo di cani poliziotti indetto per iniziativa dell'Unione Sportiva Pordenonese. Saranno eseguiti sensazionali esercizi di pistaggio ed altre manifestazioni importanti che interesseranno moltissimo i numerosi spettatori che non mancheranno di accorrere.

L'inaugurazione del ponte sul Meduna. — Domani mattina con l'intervento del Prefetto comm. avv. Pisenti avrà luogo la solenne inaugurazione del grande ponte sul Meduna, nei pressi di Pordenone, distrutto durante la ritirata di Caporetto. E' una grande costruzione in armatura, vera opera d'arte. La cerimonia sarà solennissima.

«Scugnizza» di M. Cossa. — Giove di sera al teatro Licinio dalla compagnia Darcès venne data «Scugnizza» La bella operetta per la seconda volta ebbe il preveduto successo.

Questa sera «La danza delle libellule» di Franz Lehar.

Trasferimenti. — In seguito alla soppressione del nostro Tribunale i funzionari del medesimo sono stati destinati: Zozzoli cav. avv. Giulio Antonio Presidente, Castellano avv. Giorgio e Bagarello avv. Ettore, Giudici al R. Tribunale di Udine; Sartori Beniamino Cancelliere capo, al tribunale di Belluno nella stessa qualità; La Scala Vincenzo Cancelliere alla R. Procura del Re di Udine; Calandra prof. Baldassar alla Pretura di S. Vito.

Alla nostra Pretura. — In seguito alla soppressione delle Preture di Aviano e Saffie è stato aumentato il numero dei funzionari nella nostra Pretura e ad essa fanno ora parte i Signori Fabro cav. avv. Angelo Giudice, Giar torio avv. Giovanni Pretore; Serafini Guglielmo Cancelliere capo, Zanelli Vincenzo, Cappello Emilio e Baldisse

Giuseppe cancellieri, questi due ultimi già del nostro ex tribunale. Ai nuovi e ai vecchi un saluto rispettoso e augurale.

CORDENONS

Disgrazia mortale. — Ieri sera verso le 18 certo Romanin Fausto di anni 22 muratore della frazione di Villagrappa, stava lavorando sopra una armatura nel palazzo F.lli Verin situata in Piazza della Vittoria. Mentre dava un muro, un mattone si staccò colpi alla testa il medesimo che cadde sul forte colpo ricevendo pochi minuti dopo cessava di vivere.

Era un ottimo operaio e li si prepararono solenni funerali.

Il caso disgraziato ha destato largo rimpianto.

Vivissime condoglianze alla famiglia.

Pro Biblioteca. — Una, avremo domani 7 corr. a beneficio della locale Biblioteca circolante e ciò a merito del nostro Circolo S. Giuseppe.

Scuole e scolari

Molti genitori sono ancora dubbiosi e indecisi nei riguardi degli studi che sono per far intraprendere ai loro figlioli.

In parte è giustificata questa incisione per le informazioni che da tutte le parti si diffondono; e che invece di chiarire l'ordinamento scolastico lo snaturano e portano la confusione ai genitori, in moltissimi casi, prendono una decisione che può tornare loro stessi e più ai figlioli dannosa che ogni dire.

Ripetiamo ai genitori: «domandate a chi sa; a chi conosce gli ordinamenti scolastici, a chi conosce voi e i vostri figli, le vostre possibilità, le vostre esigenze, le vostre esigenze».

Vaghiate i consigli che vi vengono dati, pensate molto e decidete con calma. Ritenete che i vostri figlioli sono no al di sopra del massimo vostro orgoglio, e che voi dovete trattare con maggiore cura.

Alle complementari noi consigliamo di aver presto un impiego per essere d'aiuto alla famiglia e che non intendono proseguire negli studi. In breve avranno una cultura tale che li metterà in grado di bastare a se stessi nella trattazione dei propri affari, nell'amministrazione o gestione di un'azienda.

A quelli che intendono proseguire negli studi, o che prevedono la possibilità di proseguire, non consigliamo le complementari. E' vero che con l'esame ci potrà esser modo di far proseguire ad un altro ordine di Scuola, ma è altresì vero che un tale passaggio viene a pesare sull'alunno e sui genitori: sull'alunno in quanto deve approfondirsi in alcune materie e studiare di nuovo; sui genitori per le spese che una tale preparazione verrà a costare abbastanza.

In altri termini il passaggio da una scuola all'altra è sempre un ripiegare. Ma al ripiegare non si ricorre quando è la possibilità anzi la convenienza di far la strada diritta.

All'Istituto Tecnico Comunale s'iscrivano coloro che vogliono proseguire negli studi. Una tale volontà però sarà subordinata a diverse considerazioni sia nel campo intellettuale dell'alunno come in quello economico della famiglia.

Il dover iniziare un giovinetto all'Istituto per continuare gli studi quando c'è poca intelligenza (e non sempre) o genitori sono i migliori giudici di questa materia) per solo gusto o per solo lusso di iscriverlo all'Istituto è un tradire se stessi e la propria creatura.

S'accertino dunque i genitori e decidano.

Per entrare all'Istituto (rispondendo ad una difficoltà fatta da parte dei genitori) non occorre conoscere il latino, basta il certificato (pagella) degli studi fatti — naturalmente questi fatti per solo anno corrente.

A un'altra difficoltà: l'esame alla fine di ciascun corso sarà uguale per tutti pubblici e privati su tutto le materie per l'ammissione al corso superiore.

E' una preoccupazione fuori posto quella che tormenta i genitori in questi riguardi poiché il proprio figlio frequentare le scuole pubbliche o private, deve sempre sostenere esami. E' riteniamo fermamente sarà un bene per l'istruzione d'ognuno e per l'istruzione nazionale.

Abbiamo ritenuto dire alcune cose non per dire cose infallibili ma per esprimere il nostro parere e soprattutto per incitare i genitori a prendere a cuore la sorte dei loro figli con quella responsabilità della quale viene chiesto giusto conto.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

Scorazzare in alto!....

Per ora non intendo l'aeroplano e le stelle.

La montagna, (Leggi e vedrai!)

Le bellezze di un'escursione in alta montagna compensa largamente la fatica dello sforzo se un... lievitò d'entusiasmo anima l'alpinista.

L'allenamento si ottiene con una serie di escursioni rapidamente progressive per fatica e per difficoltà: un breve studio complementare di norme elementari di tecnica alpina, di descrizione di salite, aumenta la soddisfazione delle impressioni alte, profonde e violente di questo sport.

Scorazzare in alto? Ora che viene l'inverno?

Sì!

Oltre la conquista delle grandi cime dai nomi classici e dalle eccelse altezze, il ciclo di perfezionamento alpino sbocca nello sport scistico invernale. Emozioni d'esploratore.

Riderobbero sguaitatamente i gentili vanesi d'america di città a vedere le scarpe da roccia, con la suola di tela cucita.

Rabbribrivirebbero le languide falde delle nostre urbi a vedere le scarpe a chiodatura speciale, coi ramponi e 8 punte in ferro forgiato e battuto, con fettucce a fibbia, e coi griffi e graffette.

Invidia dei sofì dottori, gli occhiali da neve.

Desiderio dei fumamboli, dei ladri, degli spazzacamini, le cordate alpine.

E il manganello — parola già fuori di moda — (a chi piace l'alpestok, a chi la piccozza), non manca.

Bussola come i marinai; pacchetto di medicazione come all'assalto; guanti come gli oratori; passamontagne come gli aviatori; boraccia e lanterne come al bivacco; volate come e più che in motocicletta; mineralogia e meteorologia.

Enicelopedica.

C'è per tutti i gusti.

Anche valanghe e slittamenti e scariche di sassi, crepacci, ponti di neve, e nebbie, bufere, fortemente, mal di montagna e congelamenti.

Ma veniamo agli sci.

In norvegese ski. Sono pattini da neve, larghi 7 centimetri, lunghi 2 metri. Punta rialzata. Centro curvo. Si attacca a gancetta d'acciaio con cinghia di cuoio, alle robuste scarpe dello sciatore.

S'impugna un paio di bastoni a racchetta d'arresto (per non affondare nella neve leggera), e... via... Così si affonda ma si scivola. In pendio si vola addirittura... ma anche in salita si consegue un forte risparmio di fatica perché camminando si sfrutta il piccolo attrito tra la suola della scarpa e la neve; e si sale con fatica normale, ma relativamente ripida.

Oh! voi de la montagna, sapete che cosa, ma lo dico per quei de la marea.

Sport venuto dalla nordica Scandia, e poi dalla Svizzera, e poi da Germania. Ha segnato, in 20 anni, un progresso sbalorditivo: un mondo che rimasta assolutamente inaccessibile, circondato da una specie di paura misteriosa, cioè l'ambiente montano invernale. Così si ha conosciuto in persona, non col solo binocolo, gli splendori della montagna invernale; sport uno dei più piacevoli ed appassionanti esercizi all'aperto, simpatico e compiersi collettivamente, emozionante nelle sue più ardite manifestazioni.

Discesa da vento, pelli di foca (colle sotto gli sci, attacco scistico, scivolo (abbastanza complicato), sempre speciali lampart.

Marcia in piano; volate a dietro; salti; salite per aderenza o da lisca.

La discesa non ripida s'impara facilmente; più difficili sono i diversi modi di frenaggio e d'arresto; tra questi ultimi i due più classici sono l'arresto a melemark e l'arresto di Christiania.

Discese ripide vengono compiute con cadute dagli sciatori abili con i frenaggi che rallentano un po' la velocità a seconda delle difficoltà del terreno. Il più elegante virtuosismo è il salto che vien compiuto da uno speciale trampolino appositamente costruito. In tre giorni d'allenamento un giovane impara l'equilibrio; molto, allenamento occorre per prendere gli slanci classici ed acquistarne sicurezza per gite lunghe e difficili.

Diverse fasi di una salita. Passo a passo. Svolta continuata su buona. Passo a scala su tratto ripido. Voltata ad angolo. Salita a zig-zag senza voltarsi. Salita diretta di ripido con pelli di foca.

Discesa. Telemark lungo. Salto a gradini del terreno. Cristiania a sinistra. Pattinaggio cogli sci.

Arresto. Cristiania breve di arresto. Telemark di arresto. Salto a ostacolo. Passaggio di barriera.

Ammonogen lungo e su terreno ripido.

Ammonogen a scala. Salto di volata.

Cristiania d'arresto.

Non finisce mica tutto qui lo sport della neve e del ghiaccio!

Slitte, skeleton, bobsleigh, pakini d'acciaio a lama; bobby, hockey, curling, jee-yachting, jee-boat....

... E niente è niente.

Che si fa in Friuli?

Agli ansteri figli dei forti romani piace lo svenevole languidume del ballo!

Si balla anche per onorare i morti di guerra.

Al passò.

Al basso!

Gare di resistenza sino a stramazzone a terra, eroicamente esauriti o rattappiti!

ROBERTO MERLUZZI

GORIZIA

Corso di ginnastica

Il consiglio dell'Unione Ginnastica Goriziana ci comunica che, con lunedì 8 corr. avranno inizio regolarmente i corsi di ginnastica per allievi adulti ed allievo.

Le lezioni di ginnastica e atletica leggera avranno luogo ogni martedì e venerdì dalle 22 alle 22.30 per soci adulti. Le allieve della sezione inferiore si riuniranno ogni lunedì dalle 18.30 alle 20 e quelle della sezione superiore ogni venerdì dalle 18.30 alle 20. Al martedì invece, avranno luogo lezioni cumulative per entrambe le sezioni.

Le iscrizioni si ricevono nella segreteria sociale.

AQUILEIA

Offerte pro Ricreatorio. — Alla somma raccolta di L. 1700 sono da aggiungersi le seguenti offerte:

Giov. Fuzet L. 50; dec. Peteani 10; N. N. 20; arcipr. Codem, 15; arcivesc. Frussoni 10; Signor Mancinelli 10; dec. Magagna 10; don Grassi 10; C. C. 10; cav. don Passoni 10; due visitatori belgi 15; N. N. 50; un gruppo visitatori tedeschi 25; don Schuller 10; un gruppo del circolo di Montefalcone 15; vesc. Francesco 10; signore Giotti 15; N. N. 20; don Trevisan 10; don Arri goni 10; N. N. 60; L. Cormones 10; 24 offerte di L. 5. Somma totale L. 2200.

UDINE

Il processo contro "il Friuli", rinviato

I lettori ricorderanno la querela sporta alcuni mesi or sono contro il nostro direttore, quale responsabile del «Friuli» dal sig. Giovanni Sartori, abitante a Gorizia, per un articolo di cronaca giudiziaria da noi pubblicato il 4 marzo u. s. da lui ritenuto diffamatorio.

Ieri, al nostro Tribunale, doveva aver luogo il processo. Questo però ha dovuto essere rinviato a nuovo ruolo perché il Sartori non si è presentato.

Il Tribunale, accogliendo la domanda del P. M. ha condannato il Sartori per la sua assenza a venti lire di ammenda e alle spese processuali del rinvio.

Le condizioni del dott. Furlani

Le condizioni di salute del comm. dott. Isidoro Furlani permangono purtroppo gravissime.

Nelle ultime 24 ore si ebbe a notare un accenno di mitezza nel male, uno schiarimento delle facoltà mentali che tuttavia non dà adito alla speranza.

La fibra gagliarda del vecchio giorno lista resiste a prolungare le sue condizioni dolorose.

Muore improvvisamente sulla strada

Ieri mattina verso le ore 10.50 un fatto impressionante accadeva in via Villata.

Certo Pelizzoni Giacomo fu Francesco di anni 79 abitante in via Montero tondo, entrò in un negozio coloniali per comperare un po' d'olio d'oliva.

Siccome, essendo parecchie persone in negozio, non poté esser subito servito uscì dicendo: «Intanto che mi prepari l'olio, vado a ber un quarto» si recò infatti nell'osteria Città. Uscì, non aveva ancor attraversato la strada, diede un grido e cadde esanime al suolo.

Accorse prontamente un vigile urbano, sig. Mulatto che trovavasi lì presso, ma ogni cura fu inutile. Il povero vecchio era stato preso da una paralisi cardiaca e pochi minuti dopo spirava tra le braccia del vigile.

Nel pomeriggio, dopo la constatazione di legge, il cadavere venne rimosso.

I progetti per il nuovo ospedale di Udine non saranno esposti

Il Comitato Esecutivo per il nuovo Ospedale Civile di Udine aveva deliberato di esporre al pubblico tutti i progetti presentati al Concorso e ciò sia per seguire l'uso ormai invalso in tutti i concorsi del genere, sia per dar modo al pubblico ed ai concorrenti di farsi un concetto dell'esito del concorso testè definito.

Nella considerazione però che alcuni concorrenti in base all'art. 15 del Bando già richiesero la restituzione dei propri elaborati e che altri manifestarono il desiderio che i loro progetti non vengano esposti, il Comitato, ritenendo anche che una esposizione parziale dei progetti non avrebbe corrisposto a quel principio di uguaglianza che fu sempre rispettato nel riguardo di tutti i concorrenti, deliberò di non dar più corso alla esposizione medesima.

Orario dei pubblici esercizi

Il Sindaco comunica che, visto il decreto 18 giugno anno corr. dell'ill. sig. Prefetto e la successiva comunicazione 26 stessa mese e 25 settembre corr. a. della R. Questura con la quale viene fissato l'orario di apertura e di chiusura dei pubblici esercizi e determinate le norme per la vendita al minuto delle bevande alcoliche con gradazione superiore al 21 per cento del volume, avverte che gli orari dei pubblici esercizi del Comune di Udine sono stabiliti come segue:

Orario estivo dal 1.º maggio al 31 ottobre, esercizi di I.ª categoria apertura ore 1 ant.; id. di II.ª cat. apertura ore 6, chiusura ore 24; id. di III.ª cat. apertura ore 6 chiusura ore 23; id. di IV.ª cat. a. apertura ore 6 chiusura ore 22.

Orario invernale dal 1.º novembre al aprile: esercizi di I.ª cat. apertura ore 7 chiusura ore 24; id. di 2.ª cat. apertura ore 7 chiusura ore 23; id. di 3.ª cat. apertura ore 7 chiusura ore 22; id. di 4.ª cat. apertura ore 7 chiusura ore 21.

L'orario per lo spaccio al minuto delle bevande alcoliche con gradazione superiore al 21 per cento del volume, negli esercizi a ciò autorizzati, resta così fissato: dalle ore 8 alle ore 17 nei giorni feriali. Il divieto della vendita resta fermo dalle ore 12 del sabato alle ore 8 del lunedì successivo.

Un incaricato del Comune si recerà in ogni singolo esercizio onde apporre su ciascuna licenza l'indicazione della categoria alla quale l'esercizio è stato assegnato.

La licenza d'esercizio deve esserne costantemente tenuta affissa e visibile nell'esercizio stesso.

Concorso per ufficiale metrico

L'Ufficiale Metrico di Udine comunica:

Il termine d'ammissione al concorso indetto dal Ministero dell'Economia Nazionale, con R. D. 27 maggio 1923 n. 1270, per 15 posti di ufficiale metrico, nell'Amministrazione Metrica e del saggio dei metalli preziosi, è prorogato a tutto il 15 ottobre p. v. E' altresì esteso soltanto per gli ex combattenti, fino al 32.º anno, il limite massimo di età stabilito per i concorrenti.

Per schiarimenti rivolgersi al locale Ufficio Metrico.

Iscrizioni all'Istituto Tecnico "A. Zanon"

Si avvertono le Direzioni dei Collegi ed i giovani che si iscrivono per la prima volta al R. Istituto Tecnico che per rendere valide le loro iscrizioni, sono obbligati a presentare al più presto oltre al certificato di residenza, il titolo di studio.

Coloro che si iscrivono per la prima volta a scuole medie dovranno tenersi pronti a presentare, oltre al certificato di residenza e di maturità, quello di nascita in carta da bollo e quello di vaccinazione in data recente.

Banda Cittadina

Domani dalle ore 11 alle ore 12.30 in Piazza Vittorio Emanuele la Banda Cittadina terrà concerto col seguente programma:

Mozart — Marcia turca;

Perosi — Prolo parte 2.ª «Natale del Redentore»;

Masenet — Atto 3.º «Werther»;

Verdi — Sinfonia «Forza del Destino»;

Liszt — Rapsodia Ungherese N. 6.

Linea automobilistica Tarcento Udine

La Ditta Cossa e C. avverte che col 1.º ottobre è sospesa la corsa straordinaria festiva partente da Tarcento alle ore 21.30.

Per i Motoristi e Ciclisti

I Motoristi e i Ciclisti dovrebbero sempre tenere con sé una scatola di Unguento Foster. In qualche momento vi occorrerà d'urgenza e questa è la migliore applicazione immediata per ferite, abrasioni, scottature e simili lesioni. Ovunque: L. 4.95 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.50. Dep. G. nerale, C. Giongo, 19 Cappuccino, Milano (8).

XXX

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Compagnia drammatica

Gentili — Zoncada — Capodaglio — Gaiotti

Già. Quello che manca a Udine è il teatro popolare, il Politeama vastissimo capace di migliaia e migliaia di posti a cui possa accedere la povera gente per istruirsi con delle esecuzioni musicali, con delle buone esecuzioni drammatiche... ecc. ecc.

Questo ed altre simili utopie spesso

e volentieri ritornarono sulle colonne dei giornali cittadini. I fatti però sono questi: Tutte le stagioni di prosa di questi ultimi tempi si chiusero con un bilancio finanziario disastroso, malgrado, i prezzi d'ingresso accessibili a tutte le borse. L'era, ad esempio, con una deliziosa commedia: «L'agrette» di Dario Nicodemi interpretata a meraviglia dalla compagnia Gentili, Zoncada, Capodaglio, Gaiotti compagnia che conta nel suo attivo altri ben nomi come Cimara, Selanizza ed altri ancora, noi vedemmo semivivuto il breve spazio della platea destinato agli spettatori muniti del solo biglietto di ingresso, e squallido e desolato il loggione.

Leggiamo nel manifesto: «Loggione L. 2 indistintamente, liberi tutti i posti a sedere».

Ogni oste che si... rispetti fa, per lo meno, pagare altrettanto mezzo litro del suo vino!

Questa sera avremo la beneficiata del direttore artistico della compagnia cav. Luigi Zoncada, con «L'onore» di Sudermann.

Domani «Maria Antonietta» dramma storico di Paolo Giacometti.

Cinema Teatro Cecchini

La bellissima film passionale di L. Doria «L'INCOGNITA» è stata ieri sera superbamente interpretata dalla grande artista «Maria Jacobini».

Magnifica la satira caricaturale politica del Duce: TUTTO E' PROVO!

Questa sera si ripete. Un vero successo.

Accompagnamento orchestrale.

XXX

Cronaca dello Sport

Giuseppe Spalla b. Teixidor al 4. round

Il politeama genovese era gremitissimo di pubblico. Il clou della riunione era costituito dall'atteso match fra Giuseppe Spalla e il campione spagnolo dei pesi massimi José Teixidor. Giuseppe Spalla in piena forma non ha tardato né faticato a piegare il colosso spagnolo il quale, dopo le prime due riprese d'assaggio, è apparso disorientato innanzi alla precisione e alla potenza dell'avversario.

Giuseppe Spalla ha battuto José Teixidor per getto della spugna alla fine del quarto round. Le prime due riprese sono abbastanza vivaci, ma nessuno dei contendenti predomina nettamente.

Nelle riprese susseguenti Spalla di sorpresa Teixidor ed ottiene su lui sempre maggiore superiorità. Superiorità che si accentua nel quarto round: Teixidor è alla mercé dell'italiano e si divide in frequenti corpo a corpo. Alla fine della ripresa viene gettata la spugna, cosicché Spalla viene proclamato vincitore.

Domenica si inizia il campionato di football

Domenica prossima si inizierà il campionato di football divisione nel quale combattono due squadre venete: l'A.C. Padova e l'Hellas di Verona.

Il Padova giocherà nel proprio campo con un Novara non completamente a ranghi perfetti: la vittoria non dovrebbe mancare.

L'Hellas pure giocherà in campo proprio, con un Bologna, che dopo il campionato passato, resta sempre una squadra temibile.

Anche la Lega Sud inizia domani i suoi campionati.

Prestitissimo quelli di II.ª divisione.

Riunione atletica nella Venezia Giulia

Il comitato regionale della F.I.S.A. farà disputare anche quest'anno la riunione di atletica leggera.

Noti campioni sono in lizza per questa riunione che servirà anche di ragio preolimpionico per i campioni della Venezia Giulia.

Il complesso e interessante programma, che vedrà il suo svolgimento, domenica 7 ottobre, sul magnifico campo della Società Ginnastica Triestina a San Sabba, comprende le seguenti gare: Gare di salto: in alto, da fermo, con rincorsa; triplo con l'asta: in lungo, da fermo, e con rincorsa.

Gare di lanci: disco, giavellotto, palla vibrata e martello.

Gare di getti: palla di ferro e pietra.

Le iscrizioni si ricevono sino alle ore 20 di oggi al bar Savia viale XX Settembre.

«Carmina non dant panem»

Crediamo far cosa grata ai nostri lettori pubblicando il seguente articolo che togliamo dall'«Osservatore Romano»:

Fa il giro dei giornali francesi un appello della «Nouvelles Littéraires» in favore del poeta Maurice de Plessy che trovavasi malato e pieno di miseria, assieme alla moglie e due bambini, in una soffitta.

«La storica rassegna di Maurici de Plessy onora il poeta scrive Frederic Lefèvre, l'autore dell'appello, ma per l'onore delle belle lettere francesi, la miseria dell'autore di «Tristes» non deve prolungarsi. Questa miseria gloriosa per lui non sarebbe gloriosa per noi».

L'«Eclair» rammenta, associandosi all'appello, come in altri tempi si soccorrevano i poeti, gli scienziati, gli artisti, e deplora che la Francia ufficiale oggi, non disponga di mezzi per aiutare chi ha arricchito il suo patrimonio letterario, ma non ha saputo arricchire se stesso.

Non vi sono più le cassette private dei re, non più gli assegni straordinari i posti governativi, gli incarichi particolari che il secondo impero prodigava agli scrittori di talento. (Noi in Italia abbiamo però, per fortuna dei poeti, il concorso dei glomeruli Ruggeri: 1.º premio L. 3000). Un solo scrittore, racconta l'«Eclair», rifiutò un impiego offertogli da Napoleone III in circostanze molto strane. L'imperatore aveva visitato in un sobborgo di Parigi le baracche di certi alimbanchi ed aveva lasciato in ogni baracca un regalo di 100 franchi. Una baracca gli era sfuggita; era quella di un «gigante», perché la sua vocazione di grande uomo di lettere, che non potendo vivere dell'arte sua, guadagnava il pane nella qualità di «gigante», perché la sua vocazione di grand'uomo non fosse del tutto fallita. Il «gigante poeta» accettò una pensione, ma non accettò l'impiego offertogli, rispondendo: «Da tale a qualcuno che è più bisognoso di me...».

La storia non registra il nome di questo poeta gigante, così modesto e generoso.

Parigi ha avuto però anche in altri tempi dei poeti disperati e dei salafin banchi fortunati, non meno che altri paesi, non meno che tuttora.

Ricorda il «Pro Familia» la triste sorte di Gerard de Nerval, al quale ora si parla di elevare un monumento nel punto preciso in cui fu trovato, all'alba del 26 gennaio 1856, impiccato a una inferriata, triste come, umano, coi piedi nel fango e il cilindro in capo. Si discusse molto sull'enigma di questa morte, sostenendo alcuni che il poeta fosse stato, assassinato, altri che fosse impazzito. L'inchiesta della polizia accertò che il poeta era stato incontrato alle due del mattino fatale tramante di freddo, da una ronda che attraversava piazza Baudoyer. Un'ora dopo egli aveva picchiato alla porta di una locanda di infimo ordine, dove si poteva pernottare per due soldi, tutta la ricchezza appunto che fu trovata nelle tasche del suicida. Non avendo ricevuto risposta, s'era allontanato e aveva posto fine così miseramente, a 47 anni, alla sua esistenza, intessuta di sogno e di poesia.

Quale contrasto con certi successi «emozionanti» dei nostri moderni campioni di pugilato. E' di questi giorni che la cronaca della furibonda lotta dei due colossi, Dempsey e Firpo, che ha procurato agli impresari 25 milioni d'incasso, al vincitore 10 milioni di premio, al vinto 2 milioni di «consolazione»; ci ritorna ancora gli orecchi il chiasso giornalistico intorno al «multo indescrivibile in cui si scambiano scosse e ingiurie», urlando i nomi del «del Nevada» e del «toro delle Pampas», intorno alla ressa degli spettatori, che un giorno intero fecero coda per entrare e furono caricati dalla polizia prima e dopo lo spettacolo, a frenare la loro impazienza, i loro entusiasmi, la loro esasperazione.

Com'è ributtante la fraseologia macabra di questi scontri: tre, quattro, cinque, sei volte gli avversari si rovesciarono a terra a forza di formidabili pugni, alla testa, al cuore. Il «campione» caduto si rialza «inebriato», ma l'avversario lo colpisce ancora «con due pugni ad una tempia e ai lati delle mascelle» e il vinto «crolla per non

più rialzarsi». «Allora l'esplosione dei novantamila spettatori non conosce più limiti», ecc. ecc.

Così, testualmente, con sensibile esultanza, scrivono le storie brutali, certi uomini di lettere, che non hanno fame. Uomini di lettere, degni soci d'arte, di quei «jongleurs» del fango, di quei «giganti» della pornografia, che scrivono per scuotere nei lettori non l'anima, ma il «bruto» e con quest'arte accumulano, come Anatole France, come i Marguerite, milioni su milioni, mentre altri poeti si impiccano, altri muoiono nella miseria.

Provvedimenti del governo

circa le organizzazioni e i patti collettivi

ROMA, 5. — Oggi il presidente del Consiglio ha ricevuto a palazzo Chigi gli on. Daragona, Colombino ed Azzi monti i quali le hanno intrattenuto su questioni attinenti agli ultimi provvedimenti legislativi di ordine sociale presi dal governo circa i contratti collettivi ed il controllo nelle organizzazioni.

Alla discussione che è durata oltre un'ora, ha partecipato anche il ministro guardasigilli on. Oviglio, chiamato espressamente dal presidente del Consiglio. Si è convenuto che prima di dare vigore di legge ai suaccennati provvedimenti legislativi sarà tenuto conto di tutti gli emendamenti e osservazioni che saranno presentati dalle organizzazioni interessate.

— o * —

SOC. ANON. FRATELLI

BRANCA

MILANO

specialità:

FERNET-BRANCA

Aperitivo Digestivo

VERMOUTH

VIEUX COGNAC

AMERICANO

VINO CHINATO

BITTER

Creme e Liquori

Scorpi e Conserve

STUDIO LEGALE

Lo studio dell'avv. Blavaschi

e abitazione vennero trasferiti in Via Savorgnana N. 16 (Piazza Venerio).

— o * —

Gabinetti Dentistici

Dott. ERNESTO LODIGIANI

Medico - Chirurgo Specialista

Gemonza: mercoledì, venerdì, domenica

Tolmezzo: negli altri giorni.

— o * —

Malattie degli Occhi

D. Aldo Feruglio

Specialista int. Reparto Oculistico Ospedale Civile

Riviera delle 11 alle 16

UDINE - Via Prefetto 17 - UDINE

Arti Grafiche Coop. Friulane

UDINE

Via Treppo n. 1

Telefono 2-52

Opere - Opuscoli - Giornali - Fat-

ture - Circolari - Avvisi - Manifesti -

Memorandum - Lavori Commerciali

e di Lusso - Registri - Cartoline illu-

strate - Intestazioni - Lettere mortua-

rie - Annunci Matrimoniali - Biglietti

SERVIZIO COMPLETO

per Amministrazioni Pubbliche e Private

PREZZI MITI

I lavori del Consiglio dei Ministri nelle prossime sessioni di ottobre e novembre

ROMA, 5. — Il Consiglio dei Ministri, convocato come è già stato annunciato, per il giorno 11 corrente affronterà in pieno nelle sue sessioni di ottobre e di novembre l'esame di tutto il piano di riforma degli istituti finanziari e amministrativi del Regno, concretato in base ai principi generali fissati nell'ultima sua riunione.

I lavori di relazione dei complessi progetti di riforma sono affidati: al Ministro delle Finanze, on. Acerbo, che tiene continuamente informato il presidente del Consiglio.

Nella imminente sessione di ottobre, al consiglio dei Ministri, sarà dal Ministro Destefani sottoposto il primo gruppo dei provvedimenti e precisamente quelli relativi agli Istituti finanziari ed agli impiegati delle pubbliche amministrazioni già esaminati preliminarmente da un comitato interministeriale. Essi sono i seguenti:

I. Riforma della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

II. Modificazione alla legge sullo ordinamento della Corte dei Conti.

III. Trattamento economico del personale delle Amministrazioni dello Stato.

IV. Norme per il trattamento di quiescenza del personale medesimo.

V. Modificazioni ed aggiunte al testo unico di legge sullo stato giuridico degli impiegati.

Nella sessione di novembre poi il Consiglio dei Ministri sarà chiamato a deliberare sul secondo gruppo dei provvedimenti stessi, quelli cioè relativi alla riforma degli istituti amministrativi.

Questo secondo gruppo di provvedimenti, che ha per fulcro la riforma della legge comunale e provinciale, si estende anche alle istituzioni pubbliche di beneficenza ed ai servizi di sanità pubblica. Probabilmente nella stessa sessione di novembre il Consiglio dei Ministri delibererà pure sulla riforma del Consiglio di Stato e dell'avvocatura erariale.

La campagna idrografica nel Mar Rosso

ROMA, 5. — A proposito dell'annunciata campagna idrografica nel Mar Rosso, che la R. Marina intende intraprendere è bene si sappia che a tale importante servizio di studi e rilevamenti idrografici si partecipa anche il Commissariato della aeronautica, che ha provveduto in seguito alle richieste inoltrate dai ministri della Marina a mettere a disposizione della missione idrografica, una sezione di idrovolanti al comando del sottotenente macchinista Boer e della quale faranno parte un altro pilota, un montatore e un motorista per provvedere al montaggio dell'hangar necessario al ricovero degli apparecchi e che sarà attrezzato in modo speciale.

Quale sarà la nuova costituzione turca

COSTANTINOPOLI, 5. — Secondo informazioni ricevute da Angora la parte essenziale della nuova costituzione sarebbe la seguente: La Turchia proclamerebbe la repubblica ed il presidente della repubblica verrà eletto per un periodo di quattro anni o sei anni. La grande Assemblea Nazionale non avrà che un potere legislativo. Il potere esecutivo verrà affidato al Gabinetto: questo sarà responsabile di fronte alla Assemblea. Verrà inoltre costituito un consiglio di stato che avrà le funzioni del Senato. I membri di questo consiglio verranno nominati dal presidente della repubblica.

Un cadavere entro 2 sacchi

PALERMO, 5. — Il guardiano del Lazzeretto La Guadagna faceva la sua capricciosa scoperta di un cadavere messo dentro due sacchi lungo lo stradale. Informata la polizia che constatò che il cadavere era quello del cocchiere Giovanni Freschi, di 27 anni, che fu riconosciuto dalla famiglia.

A poca distanza dal luogo dove avvenne la macabra scoperta si trovava la carrozza e il cavallo del Freschi abbandonati. Si suppone che il Freschi che apparteneva alla malavita, sia stato ucciso in altro luogo e trasportato con la sua carrozza in quel posto. Le cause del delitto sono ignote.

Dichiarazioni di Castelnaud dopo il viaggio in Italia

PAIGI, 5. — In una intervista accordata ad un redattore dell'«Excelsior» il generale Castelnaud ha affermato, nel modo più formale, che non era stato incaricato andando a Roma di alcuna missione ufficiale né ufficiale che egli aveva veduto il Santo Padre a titolo puramente privato.

Il generale Castelnaud ha trovato il Papa molto al corrente delle cose di Francia ed è stato assai commosso della simpatia del Cardinale Gasparri verso il nostro paese.

Egli ha udito molte opinioni favorevoli ad una soluzione relativa alle due ossane che soddisfatti nello stesso tempo la Francia ed il mondo religioso. Terminando ha dichiarato che l'on. Mus-

solini è animato riguardo alla Francia da sentimenti i più cordiali.

Augura, come se lo augurano l'Italia e la Francia che le relazioni fra le due sorelle latine divengano per i loro interessi sempre più strette. Esse lo diverranno, ha detto il generale Castelnaud, io ne ho la certezza e me ne rallegro profondamente.

Le dimissioni dell'Ambasciatore americano a Roma

WASHINGTON, 5. — L'«Associaz. Presse» annuncia che Richard Washburn Child, ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, ha dato le sue dimissioni.

LONDRA, 5. — L'agenzia «Reuters» riceve da Washington: Le dimissioni di Child, ambasciatore americano a Roma, non sono motivate dal cambiamento della presidenza in seguito alla morte di Harding. Esse, come quelle di Harvey, ambasciatore a Londra, si devono a ragioni personali.

Il brigantaggio cinese

Il Corpo Diplomatico chiede soddisfazione

PEKINO, 5. — I membri del Corpo diplomatico hanno consegnato oggi la risposta alla nota cinese del 24 settembre relativamente all'attentato di Lin Chens. La risposta dichiara che i fatti hanno dimostrato che l'attentato era diretto contro gli stranieri e che le autorità non hanno manifestato molto zelo per reprimere il brigantaggio.

Il Corpo diplomatico mantiene la sua nota del 10 agosto e domanda alla Cina di mettere in esecuzione le misure indicate.

Brillante opera di salvataggio di nostri marinai a Lisbona

ROMA, 5. — Le R. N. «Ferruccio» e «Vespucci» hanno testé compiuto il loro viaggio d'istruzione per gli allievi dell'Accademia Navale. E' da porre in rilievo l'opera di salvataggio che la R. Nave «Vespucci» durante la sua permanenza a Lisbona, ebbe a prestare a un piroscafo inglese carico di petrolio; il «Cronstadt Cheberasi» in cendio in quelle acque.

A bordo del «Cronstadt» venne subito inviata una squadra di pompieri e un medico per ogni possibile aiuto. Il nostro soccorso fu molto apprezzato dal comandante della nave inglese il quale manifestò la sua più viva riconoscenza al comandante della R. Nave «Vespucci» e informò il suo governo dell'atto compiuto da nostri marinai.

L'esame della questione di Tangeri

LONDRA, 5. — Gli esperti inglesi, spagnoli e francesi che studiano la questione di Tangeri si sono riuniti di nuovo quest'oggi. Essi hanno deciso di non dare alcuna comunicazione alla stampa.

Domenica XX dopo Pontecoste

Vi era un certo ufficiale regio, il cui figliuolo era infermo in camera. Quegli, avendo inteso che Gesù dalla Galilea era venuto nella Galilea, lo pregava perché scendesse e gli risanasse il figlio che era presso a morire. Ma Gesù gli disse: Se voi non credete segni e miracoli, voi non credete. L'ufficiale gli disse, Signore, scendi prima che il figliuolo mio si muoia. Gesù gli disse: Va, il figliuolo tuo vive, colui credette alla parola che Gesù Cristo gli aveva detto e se ne andava. Ma s'incontrò ad annunciargli che il figliuolo viveva. Ed egli domandò loro a che ora si era sentito meglio; e gli risposero: ieri all'ora settima lo lasciò la febbre. Quindi il padre conobbe che quella era l'ora che Gesù gli aveva detto: Il figliuolo tuo vive; e credette egli e tutta la sua famiglia.

S. GIOVANNI IV. 46-53

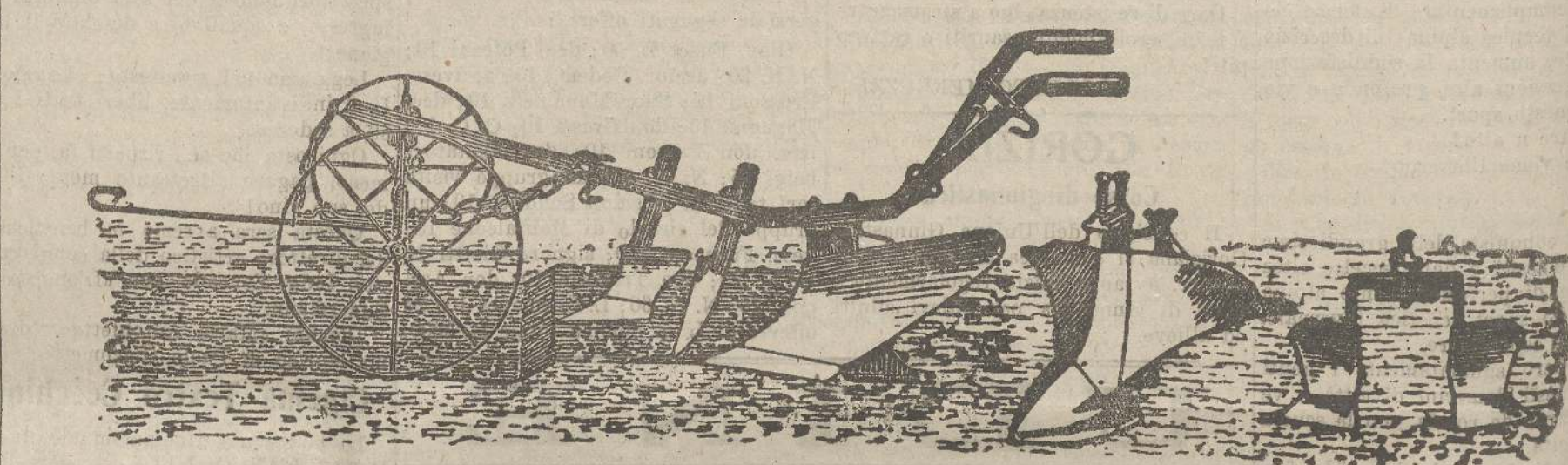
Ammiriamo la grande fede dell'ufficiale regio. Appena Gesù gli ha detto: va il figliuolo tuo vive, credette alla parola di Gesù e se ne andò certo che Gesù non l'avrebbe ingannato. Notiamo che l'ufficiale non era dei seguaci di Gesù, non era uno di quelli che credevano in Lui ma si convertì solo dopo il miracolo. Gesù in vista della sua fede operò il miracolo. Quanti domandano al Signore grazie e non le ottengono perché non hanno quella fede viva, perfetta che Dio domanda e pretende da noi. La fede è quella virtù che si basa sull'autorità infallibile di Dio; Dio stesso si rende garante di quello che Egli ha rivelato e ci propone a credere per mezzo della sua Chiesa. Se vogliamo quindi che la nostra fede sia perfetta dobbiamo credere a tutte e singole le verità che la Chiesa ci propone a credere per mezzo del Papa guida infallibile. Pensiamo ai grandi miracoli che tanti Santi hanno operato per mezzo della loro fede. Uno solo ne ricordo: il Beato Cottolengo! Andiamo a Torino nella Piccola Casa della Provvidenza e là vedremo il grande miracolo continuo della fede perfetta. E poi non l'ha detto Gesù montagna che si muova di posto, la si stesso: se avrete fede e direte ad una muoverà? Credo Domine!

DOTT. R. DE GIORGIO Dirett. respons. ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

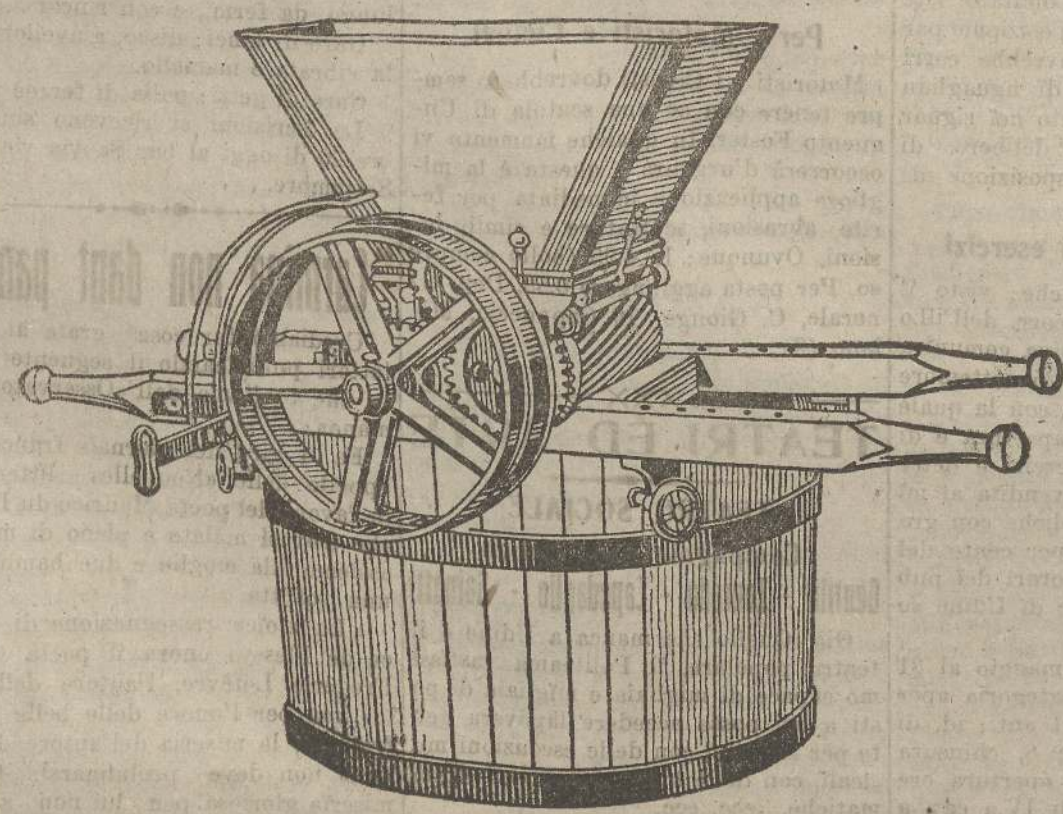
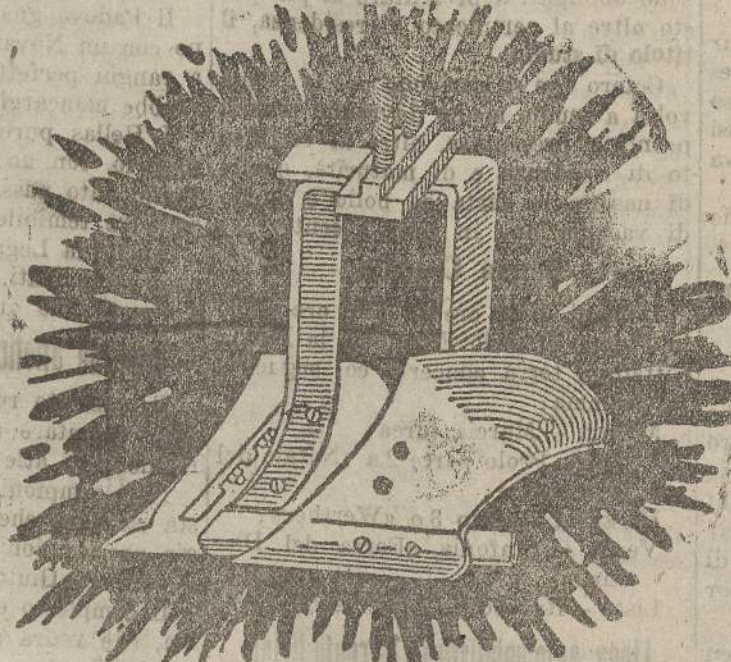
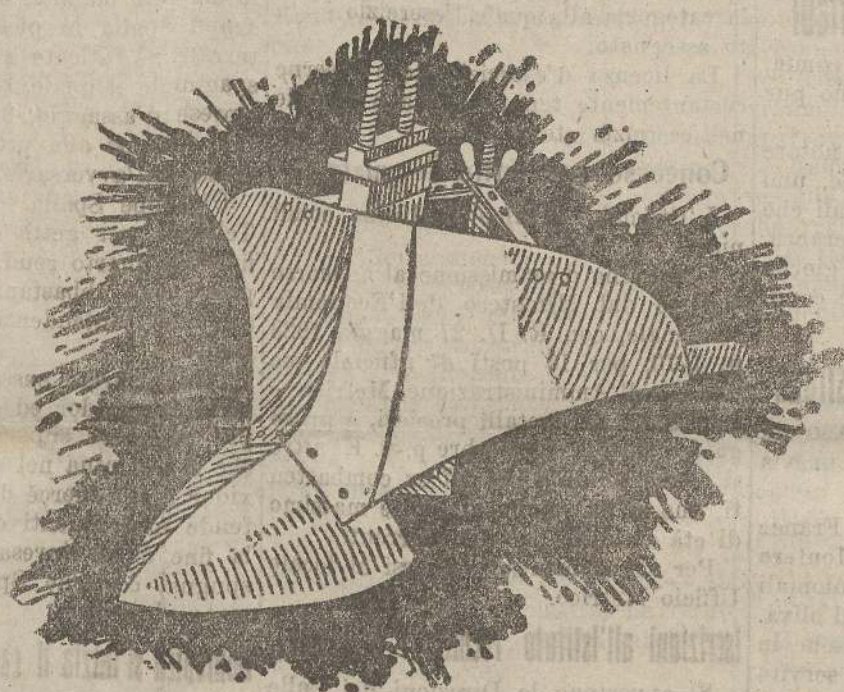
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono in



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattiera, per la Cantina ecc. ecc.
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le Riparazioni?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.

A
R
A
T
R
I



PIGIATRICI E TORCH
DI TUTTE LE DIMENSIONI
Riparazioni e Ricambi

